

ba all'esterno della prima pietra per rai-
bolicamente versato della terra sopra la
Uggetti e infine Martone e le due figlie.
(G. Bos.)



Roberto Maroni e Matteo Renzi alla presentazione di "Human Technopole" al Piccolo (Ansa)

polemica

«Pre-consuntivo, Sala si difende: contare è il patrimonio netto»

Lo sempre detto che l'unico numero che conta è il patrimonio netto può discutere del risultato. Si è difeso come amministratore delegato spa, Giuseppe Sala, oggi sindaco del centrosinistra, a margine della presentazione del progetto per il Piccolo Teatro. Interrogato ai conti di Expo, ha risposto: «Ho sempre detto che conta è quello, il patrimonio netto», ribadendo il dato di 14 milioni di saldo passivo per la società, dopo l'arbitrato del Fatto Quotidiano sul verbale dell'assemblea

dei soci di Expo del 9 febbraio, resa nota dalla testata che parla di un rosso 2015 per Expo di almeno 32,6 milioni nel pre-consuntivo 2015. Nel dettaglio si indicano ricavi per 736,1 milioni di euro e costi gestionali per 721,2 milioni di euro. La società comunque sottolinea che si prevede di chiudere l'esercizio 2015 con un patrimonio netto positivo di 14,2 milioni di euro. Ed è su questo dato che ha insistito il candidato sindaco di Milano per il centrosinistra. Ma le critiche sono inarrestabili. «Ormai sembra essere diventata una telenovela il bilancio di Expo. Da gennaio le voci di un passivo di 32 milioni circolano. A questo si

aggiunga il dato reso da Alberto Grando, presidente dei liquidatori di Expo, che i biglietti venduti sono stati circa 3,5 milioni in meno di quello che prevedeva Sala per il pareggio della manifestazione» ha detto a Riccardo De Corato, capogruppo di Fratelli d'Italia-An in Regione. «Tra l'altro siamo ancora in attesa di sapere gli ingressi effettivi della manifestazione: chiediamo a Sala semplicemente trasparenza. È un diritto dei milanesi conoscere come il candidato sindaco del centrosinistra abbia gestito Expo e con quali risultati», ha aggiunto Patrizia Bedori, candidata sindaco di Milano del M5S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Eustorgio. Quaresima tempo di «Segni di Bellezza»

Arte, musica, fede. Prosegue nella Basilica di Sant'Eustorgio la rassegna «Segni di Bellezza» con altre due serate, sempre alle 21, a ingresso libero. La prima, sabato prossimo, 27 febbraio, dedicata al tema della Quaresima, si aprirà con l'intervento di monsignor Marco Navoni, dottore dell'Ambrosiana, che presenterà l'Ancona della Passione che si trova sull'altare maggiore della basilica. L'opera, commissionata da Gian Galeazzo Visconti appositamente per l'altare di Sant'Eustorgio, fu realizzata fra il 1395 e il 1402 dai maggiori scultori lombardi del tempo. Seguirà *Elegia. Concerto per la Quaresima* eseguito dall'orchestra sinfonica «Carlo Coccia» diretta da Michele Brescia (che è anche direttore artistico della stagione musicale «Segni di Bellezza»). In programma musiche di Bach, Mahler, Barber, Elgar e Britten. Sabato 12 marzo l'incontro successivo, dedicato alla Settimana Santa. Navoni parlerà di un'altra opera d'arte presente in basilica, l'antico «Crocifisso di Fra Gabio». Quindi il concerto dell'orchestra «Coccia», con la cantata *Ich habe genug* di Bach e brani di Mendelssohn e Haendel, assieme a letture tratte dal Vangelo e da testi di Turoldo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

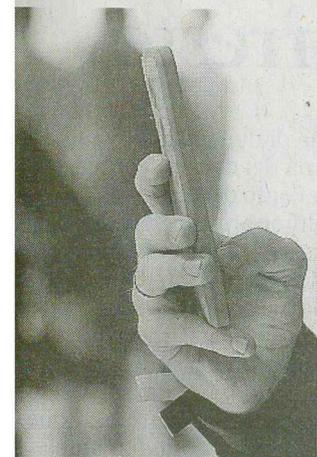
Brevi

MARCELLINE Lingua araba, incontro con il ministro Gianni

Interverrà anche il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, oggi alle 18 all'Istituto Marcelline Tommaseo (piazza Tommaseo 1) all'incontro di presentazione di «Illa», la certificazione della lingua araba, la prima e per ora unica in Italia, che si attiene ai criteri e ai canoni europei. «La lingua araba è sempre più presente nei contesti professionali e formativi italiani e certificarne il livello di conoscenza - spiegano all'Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline - sta diventando un'esigenza pressante. Questo passaggio mette la lingua araba per la prima volta sullo stesso piano di tutte le altre lingue che hanno già una certificazione internazionale».

ASSOC. PUGLIESI Tarquinio e Buongiardino sulla «Vita da social»

S'intitola «Vita da social. Comunicazione e relazioni al tempo di internet» (Ed Insieme) il libro di Agostino Picco che verrà presentato sabato alle 17 nella Sala Teatro della Società Umanitaria (via San Barnaba, 48) nell'ambito degli «Incontri con l'autore» organizzati dall'Associazione regionale pugliese. Con l'autore - coordinatore delle Presidenze di Facoltà dell'Università Cattolica di Milano - interverranno Marco Tarquinio, direttore di «Avvenire», Simonpaolo Buongiardino, vicepresidente Unione Commercio, e il generale Camillo de Milato, presidente dell'Associazione pugliese.



trasporto locale

accordo con Moovit
per informare in tempo
reale 38 milioni di utenti